

COLLEGIO MELLERIO ROSMINI SOC.COOP A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-08-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSMINI, 24 DOMODOSSOLA VB
Codice Fiscale	01664790035
Numero Rea	VB VB184926
P.I.	01664790035
Capitale Sociale Euro	1.252 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A131889

Stato patrimoniale

	31-08-2019	31-08-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.349	3.993
II - Immobilizzazioni materiali	11.729	19.580
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	101
Totale immobilizzazioni (B)	14.078	23.674
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.149	2.692
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.538	23.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	101	-
Totale crediti	16.639	23.207
IV - Disponibilità liquide	76.863	34.495
Totale attivo circolante (C)	95.651	60.394
D) Ratei e risconti	4.588	1.665
Totale attivo	114.317	85.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.252	1.252
IV - Riserva legale	14.274	14.274
VI - Altre riserve	3.476	27.855
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.074	(24.380)
Totale patrimonio netto	21.076	19.001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.365	15.095
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.407	48.891
Totale debiti	63.407	48.891
E) Ratei e risconti	6.469	2.746
Totale passivo	114.317	85.733

Conto economico

31-08-2019 31-08-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	382.178	315.722
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.592	27.025
altri	9.369	20.459
Totale altri ricavi e proventi	38.961	47.484
Totale valore della produzione	421.139	363.206
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.962	40.981
7) per servizi	97.875	73.327
8) per godimento di beni di terzi	3.491	2.962
9) per il personale		
a) salari e stipendi	189.279	188.677
b) oneri sociali	53.773	51.707
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.117	14.779
c) trattamento di fine rapporto	13.117	14.779
Totale costi per il personale	256.169	255.163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.495	9.115
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.644	1.644
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.851	7.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.495	9.115
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	542	216
14) oneri diversi di gestione	4.713	4.191
Totale costi della produzione	415.247	385.955
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.892	(22.749)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	19
Totale proventi diversi dai precedenti	4	19
Totale altri proventi finanziari	4	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	19
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.893	(22.730)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.819	1.650
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.819	1.650
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.074	(24.380)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019 evidenzia un risultato positivo di euro 2.074, dopo aver accantonato imposte di competenza di euro 3.819 ed effettuato ammortamenti di euro 9.495. L'esercizio precedente chiudeva con un risultato negativo di euro 24.380; la perdita conseguita è stata interamente coperta dalle riserve accantonate nei periodi precedenti.

Si riportano qui di seguito alcune informazioni sulla attività svolta dalla nostra cooperativa.

Attività svolta

La società cooperativa a r.l. "Collegio Mellerio Rosmini" di Domodossola è nata il 29.01.1998 dalla volontà di un gruppo di docenti fortemente motivati, che hanno ereditato la tradizione culturale e didattica del Collegio Mellerio Rosmini maschile, l'istituzione scolastica a matrice religiosa cattolica presente sul territorio ossolano sin dal lontano 1837-1838.

La nostra è una Società senza fini di lucro, come ampiamente espresso nello statuto, retta e disciplinata dai principi di mutualità e sensibile alle richieste di formazione e di rinnovamento provenienti dai diversi settori culturali, produttivi, occupazionali locali e nazionali.

È governata da un C.d.A. e comprende una base sociale al 31 agosto 2019 di 22 soci.

1998

A gennaio nasce la Cooperativa, le cui prime attività sono il centro estivo e le attività di recupero estive.

A settembre inizia l'avventura scolastica con la gestione della scuola media, liceo scientifico, liceo classico e istituto professionale alberghiero.

2006

A novembre si ottiene lo status di "scuola paritaria" per l'Istituto Alberghiero con denominazione Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Mellerio Rosmini".

2007

Con gli esami di Stato 2006/07 si chiudono rispettivamente i corsi del liceo scientifico (5 alunni) e del liceo classico (6 alunni).

Andamento numerico Allievi per Anno Scolastico

Bacino d'utenza: prevalentemente Domodossola e Valli Ossolane, con ampliamento begli ultimi anni alla Bassa Ossola, al Cusio, al Verbano e al Novarese

1998/1999

Media Inferiore classi n°3 alunni n°35

Liceo Classico classi n°5 alunni n°37

Liceo Scientifico classi n°5 alunni n°39

IPSAR classi n°4 alunni n°26

Tot alunni n°137

1999/2000

Media Inferiore classi n°3 alunni n°32

Liceo Classico classi n°4 alunni n°25

Liceo Scientifico classi n°3 alunni n°26

IPSAR classi n°5 alunni n°36

Tot alunni n°119

2000/2001

Media Inferiore classi n°3 alunni n°34

Liceo Classico classi n° 4 alunni n°20

Liceo Scientifico classi n°3 alunni n°29

IPSAR classi n°5 alunni n°35

Tot alunni n°118

2001/2002

Media Inferiore classi n°2 alunni n°15

Liceo Classico classi n° 2 alunni n°12

Liceo Scientifico classi n°3 alunni n°22

IPSAR classi n°4 alunni n°38

Tot alunni n°87

2002/2003

Media Inferiore classi n° 0 alunni n°0

Liceo Classico classi n°2 alunni n°5

Liceo Scientifico classi n°4 alunni n°32

IPSAR classi n°4 alunni n°31

Tot alunni n°71

2003/2004

Media Inferiore classi n° 0 alunni n°0

Liceo Classico classi n°1 alunni n°5

Liceo Scientifico classi n°4 alunni n°28

IPSAR classi n°5 alunni n°39

Tot alunni n°72

2004/2005

Media Inferiore classi n° 0 alunni n°0

Liceo Classico classi n°1 alunni n°7

Liceo Scientifico classi n°3 alunni n°26

IPSAR classi n°5 alunni n°36

Tot alunni n°69

2005/2006

Media Inferiore classi n° 0 alunni n°0

Liceo Classico classi n°1 alunni n°6

Liceo Scientifico classi n°1 alunni n°5

IPSAR classi n°5 alunni n°37

Tot alunni n°48

2006/2007

Media Inferiore classi n° 0 alunni n° 0

Liceo Classico classi n° 1 alunni n° 6

Liceo Scientifico classi n° 1 alunni n° 5

IPSAR classi n° 5 alunni n° 33

Tot alunni n° 44

2007/2008

IPSAR classi n° 5 alunni n° 34

Tot alunni n° 34

2008/2009

IPSAR classi n° 5 alunni n° 38

Tot alunni n° 38

2009/2010

IPSAR classi n° 5 alunni n° 38

Tot alunni n° 38

2010/2011

IPSAR classi n° 5 alunni n° 36

Tot alunni n° 36

2011/2012

IPSAR classi n° 5 alunni n° 46

Tot alunni n° 46

2012/2013

IPSAR classi n° 5 alunni n° 46

Tot alunni

Tot alunni n° 46

2013/2014

IPSAR classi n° 5 alunni n° 40

Tot alunni n° 40

2014/2015

IPSAR classi n° 5 alunni n° 54

Tot alunni n° 54

2015/2016

IPSAR classi n° 5 alunni n° 72

Tot alunni n° 72

2016/2017

IPSAR classi n° 5 alunni n° 77

Tot alunni n° 77

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'IPSAR ha cambiato denominazione in I.P.S.E. E O.A., rimanendo invariata la tipologia di Istituto professionale.

2017/2018

I.P.S.E. E O.A. classi n° 5 alunni n° 66

Tot alunni n° 66

2018/2019

I.P.S.E. E O.A. classi n° 5 alunni n° 69

Tot alunni n° 69

La nostra missione

Siamo una cooperativa laica che opera nel settore della formazione professionale alberghiera e dell'accoglienza turistica in generale.

Ci dedichiamo alla nostra mission cercando costantemente il legame con le famiglie, con il territorio e con il mondo del lavoro.

I valori

L'utilità sociale è il valore intorno al quale si costruiscono le nostre attività, basate sul lavoro senza scopo di lucro, nell'intento di raggiungere un alto obiettivo: portare vantaggi e migliorare la qualità di vita di tutti coloro che beneficiano dei nostri servizi.

Lavorare per la cooperativa implica una motivazione al lavoro fortemente ancorata nella condivisione della missione, nell'esercizio della professionalità e nel raggiungimento dell'utilità sociale.

La struttura

La cooperativa è composta da un'assemblea di soci, organo supremo di tutte le decisioni nell'amministrazione ordinaria e straordinaria. E' governata da un consiglio d'amministrazione composto da 7 membri, (Luca Colini, Damiano Oberoffer, Alessandra Cuoretti, Patricia Muriel Bafumi, Luciana Pigna, Elena Beltrami, Filippo Ceretti).

I presidenti della Coop CMR:

- dal gennaio 1998 al gennaio 1999, Pasquale Vicinotti
- dal gennaio 1999 al marzo 2007, Ivano Pollini
- dal marzo 2007 al settembre 2017, Alessandro Prina
- da settembre 2017 a marzo 2018, Giandomenico Iorio
- da marzo 2018 Luca Colini.

Elenco dei Partner pubblici-privati:

Associazione ex Allievi/e Collegi rosmينiani di Domodossola
C.i.s.s. Ossola
Comune di Domodossola
Condotta Slow Food Valle Ossola
Fornitori merce
ICT Italian Culinary Tradition
Showa Women's University
Provincia Italiana di San Maurizio/Istituto della Carità
Strutture alberghiere, ristorative e aziende alimentari convenzionate per l'Alternanza Scuola Lavoro
Associazione Amici del Cuore VCO
CAI SEO Domodossola
Comune di Montecrestese
Associazione Sportiva Dilettantistica Osber Milano
Unioncamere VCO
Regione Piemonte
Amici Ossola Enogastronomica
Eco Risveglio Ossolano
CNA Piemonte Nord

Gli spazi

- 8 aule per le lezioni,
- 1 laboratorio di cucina,
- 1 sala ristorante,
- 1 palestra,
- 1 museo di scienze,
- 1 biblioteca,
- ampia area verde.

Le nostre principali attività nell'anno scolastico 2018/2019:

Attività didattica ed educativa nell'Istituto Professionale Paritario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera da settembre 2018 a giugno 2019
Gestione Centro Estivo comunale nei mesi di luglio ed agosto 2018
Collaborazione con enti pubblici e privati in progetti didattici, sociali e culturali in occasione di eventi e manifestazioni
Collaborazione con la Condotta Slow Food Valle Ossola nella promozione delle produzioni agroalimentari del territorio locale
Corsi di cucina serali per amatori nell'ambito dell'Università della Terza Età Sicurezza: offerta corsi Sicurezza sul lavoro destinati a soci ed esterni

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	25
Altri Impianti e macchinari	15
Attrezzature	25
Macchine elettroniche	20
Mobili ed arredi	15

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi, secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi, secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio in esame non si segnalano operazioni che abbiano dato luogo a nuove acquisizioni o dismissione delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.221	90.108	101	98.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.228	70.528		74.756
Valore di bilancio	3.993	19.580	101	23.674
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	101	101
Ammortamento dell'esercizio	1.644	7.852		9.496
Totale variazioni	(1.644)	(7.852)	(101)	(9.597)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.221	90.108	-	98.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.872	78.379		84.251
Valore di bilancio	2.349	11.729	-	14.078

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Il valore dell'attivo circolante al 31/08/2019 era pari ad euro 95.651, con una variazione in aumento di euro 35.257 rispetto al valore risultante al termine dell'esercizio precedente.

Rimanenze

Le rimanenze, alla data di chiusura del presente bilancio erano pari ad euro 2.149; al termine del precedente esercizio erano pari ad euro 2.692. Sono costituite da beni destinati alla vendita o alla produzione dei servizi nella normale gestione dell'attività della cooperativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, al termine dell'esercizio, erano di euro 16.639; al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 23.207.

I crediti al 31/08/2019 comprendono l'importo di euro 101, esigibile oltre l'esercizio successivo e riferito a depositi cauzionali. Gli altri crediti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono così distinti:

Crediti verso clienti per fatture da emettere, euro 11.100

Anticipi da fornitori, euro 2.503

Iva a credito, euro 1.076

Credito per ritenute subite, euro 1.114

Recupero somme erogate ai dipendenti per credito d'imposta d.l.66/2014, euro 745.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono aumentate di 42.368 euro rispetto alla giacenza risultante al termine dell'esercizio precedente; corrispondono ai saldi dei conti correnti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce, complessivamente pari ad euro 4.588, aumenta rispetto all'esercizio precedente di euro 2.923 e comprende ratei attivi di euro 4.450 riferiti alle quote di iscrizione di competenza e risconti attivi di euro 138 riferiti a premi di assicurazione e servizi informatici. █

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	1.252	-	1.252
<i>Totale</i>			<i>1.252</i>	<i>-</i>	<i>1.252</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	14.274	-	14.274
<i>Totale</i>			<i>14.274</i>	<i>-</i>	<i>14.274</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B	3.476	-	3.476
<i>Totale</i>			<i>3.476</i>	<i>-</i>	<i>3.476</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>19.002</i>	<i>-</i>	<i>19.002</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

I debiti alla fine dell'esercizio erano pari ad euro 63.407 e, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di euro 14.516

Si evidenzia che nessun debito iscritto a bilancio, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore a cinque anni.

La composizione è la seguente.

I debiti commerciali sono distinti in:

- fornitori per fatture da ricevere, euro 28.545;
- fornitori per fatture ricevute, euro 14.616
- debiti verso creditori vari, euro 1.538.

I debiti erariali sono a fronte di:

- ritenute alla fonte su retribuzioni dipendenti e compensi amministratore, euro 1.590;
- saldo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, euro 3;
- ritenute alla fonte su compensi di lavoro autonomo, euro 350;
- Ires a saldo, euro 125;
- Irap a saldo, euro 2.044
- debiti per imposta di bollo su fatture, euro 14.

I debiti verso enti previdenziali e assicurativi si riferiscono a :

- contributi INPS, calcolati sulle retribuzioni dei dipendenti, di competenza dell'esercizio, versati nel mese di settembre 2019, di euro 3.377;
- contributi dovuti ad altri enti previdenziali, di euro 170;
- il debito verso il fondo pensione integrativa per quote TFR dei dipendenti, maturate nell'esercizio e trasferite al fondo entro il 16.10.2019, di euro 613.

I debiti verso i dipendenti, sono relativi alle retribuzioni del mese di agosto 2019 corrisposte nel mese di settembre 2019 per euro 10.422

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il valore della produzione è pari ad euro 421.139, contro il valore realizzato lo scorso esercizio di euro 363.206 ed è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e da altri ricavi e proventi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 382.178, con un aumento sul precedente esercizio di euro 66.456 e risultano in dettaglio così costituiti:

Descrizione	
Rette scolastiche	249.613
Ristorante	18.793
Alternanza scuola-lavoro	3.315
Centro estivo	34.411
Certificati e visite mediche	2.183
Corsi e doposcuola	6.239
Edenred voucher	3.639
Esami e riparazioni	250
Gita	5.981
Pasti alunni	27.015
Quote associative	3.651
Corsi di formazione	1.320
Altre prestazioni di servizi	25.768
Totale	382.178

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad euro 38.961, con una variazione in diminuzione - rispetto al precedente esercizio - di euro 8.523; comprendono, in particolare, i contributi in conto esercizio erogati dal Ministero dell'Istruzione, per un importo di euro 29.592.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di euro 29.292 a fronte di un incremento del valore della produzione di euro 57.933.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

Comprendono gli acquisti di prodotti destinati alla somministrazione, i prodotti per la pulizia e i materiali di consumo per impieghi vari.

Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio è pari ad euro 42.962 con un aumento di euro 1.981 sull'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

La voce include tutte le prestazioni di servizi di natura tecnica, commerciale e amministrativa. I costi per servizi, complessivamente pari ad euro 97.875, aumentano di euro 24.548, rispetto all'esercizio precedente.

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali, sono pari ad euro 3.491 e comprendono i canoni di noleggio attrezzature.

La voce registra un aumento sull'esercizio precedente di euro 529.

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio la voce "costi del personale" riporta un aumento di euro 1.006.

AMMORTAMENTI

Le quote di ammortamento sono così suddivise:

	2018/2019	2017/2018	Differenze
Ammortamenti dei beni immateriali	1.644	1.644	0
Ammortamenti dei beni materiali	7.851	7.471	380
Totale	9.495	9.115	380

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", pari ad euro 4.713 comprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Rispetto al precedente esercizio aumenta di euro 522.

Gli oneri diversi di gestione comprendono l'importo di euro 2.886 riferito ai contributi associativi. Comprendono inoltre, le erogazioni liberali, i diritti della camera di commercio, le tasse di concessioni governative, le imposte di bollo, la cancelleria e i valori bollati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Data la scarsa rilevanza degli importi si omette il commento di tale voce.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte correnti si riferiscono all'IRES di euro 125, conteggiata nella misura del 24% e all'IRAP di euro 3.694, conteggiata nella misura del 3,90 sul valore della produzione, al netto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero dei dipendenti ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto

	Impiegati
addetti al 31/08/2019	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	382.178	-		ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	42.962	-		- ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	97.875	-		- ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	256.169	221.567	86,5	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

- capacità di agire;
- capacità professionale nei settori indicati nell'oggetto sociale e comunque capacità di collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio in esame ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Corrispettivi per prestazioni di servizi	Comune di Domodossola	10.000
Corrispettivi per prestazioni di servizi	Enaip - Sede regionale	2.529
Corrispettivi per prestazioni di servizi	Farmacia Comunale Domodossola	1.638
Contributi in conto esercizio	Ministero dell'Istruzione (MIUR)	29.817
	Totale	43.984

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.074 come segue:

30% alla riserva legale - euro 622

3% al Fondo Mutualistico - euro 62

67% alla riserva indivisibile (legge 904/1977).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Domodossola, 09/12/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Colini, Presidente